



COMUNE DI EBOLI

Provincia di Salerno

CONTO DEL BILANCIO 2019

RELAZIONE REVISORI DEI CONTI



Comune di Eboli
Protocollo: 45490 del 12/10/2020
Titolario: - Fascicolo:

COMUNE DI EBOLI

Provincia di Salerno

Al Presidente del Consiglio Comunale di Eboli (SA)

Al Sindaco del Comune di Eboli
Dott. Massimo Cariello

Al Segretario del Comune di Eboli
Dott.ssa Angela Del Baglivo

Al Responsabile del Settore Finanze
Del Comune di Eboli Rag. Cosimo Marmora

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2019

L'organo di revisione

- Dott. Giovanni Candela - Presidente;
Dott. Gianfranco D'Onofrio - Componente;
Dott. Francesco Napolitano - Componente.

Comune di Eboli
Organo di revisione
Verbale n. 24 del 12/10/2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Eboli che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Eboli (SA), lì 12 ottobre 2020

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. GIOVANNI CANDELA

DOTT. GIANFRANCO D'ONOFRIO

DOTT. FRANCESCO NAPOLITANO



INTRODUZIONE

L'organo di revisione del Comune di Eboli (SA) nominato con delibera consiliare n. 09/2018 del 10 marzo 2018, nelle persone di:

- ◆ Giovanni dott. Candela - Presidente
 - ◆ Gianfranco dott. D'Onofrio - Componente
 - ◆ Francesco dott. Napolitano - Componente
- ◆ ricevuta in data 08/10/2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 175 del 08/10/2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
- a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico;
 - c) Stato patrimoniale;
- e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione (per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione);
 - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 5 del 27/01/2017;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 20
di cui variazioni di Consiglio	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 8
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n.
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 10
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n.

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Eboli registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n.39.777 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente **ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non vi siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;

- nel caso di applicazione nel corso del 2019 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che **sono state** rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento ad eccezione di parte degli oneri di urbanizzazione per un importo pari ad euro 211.284,61;

- **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- **ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
Nel caso di utilizzo dell'anticipazione di liquidità accantonata nel risultato di amministrazione ai fini del FCDE, l'ente ha tenuto conto degli effetti di cui alla sentenza della Corte Costituzionale n. 4/2020, che ha censurato l'uso improprio delle anticipazioni di liquidità per i pagamenti dei debiti delle pubbliche amministrazioni derivante dal dl n. 35 del 2013 e successivi rifinanziamenti (incostituzionalità del comma 6, art. 2 del dl n. 78 del 2015). L'articolo 39-ter del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162 (Decreto mille proroghe) a parziale rimedio dispone che il disavanzo emergente in applicazione della sentenza possa essere oggetto di un ripiano graduale con quote annuali, a partire dal 2020, di importo pari all'ammontare dell'anticipazione rimborsata nel corso dell'esercizio di riferimento. (Articolo 39-ter).
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, **non sono state effettuate** segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio; *(in caso di risposta affermativa, quale è stato l'esito di tali segnalazioni)*
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento **è stato rispettato** l'obbligo

– previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) – della codifica della transazione elementare;

- nel corso dell'esercizio 2019, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente **non ha** provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo;
- non è in dissesto;
- che **ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale dal 2013;
- il risultato di amministrazione al 31/12/2019 **non è** migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2019 per un importo pari o superiore al disavanzo applicato al bilancio 2019;
- la composizione e la modalità di recupero del disavanzo è la seguente:

DESCRIZIONE	IMPORTO
a) MAGGIORE DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI	€ 6.929.065,12
b) QUOTA ANNUA DEL DISAVANZO APPLICATO AL BILANCIO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	€ 404.491,11
c) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (a-b)	€ 6.524.574,01
d) ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA' al 31/12/2019	€ 4.364.457,31
e) DISAVANZO RESIDUO ATTESO COMPRENSIVO DI ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA'	€ 10.889.031,32
d) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO	€ 11.677.611,92
e) QUOTA NON RECUPERATA DA APPLICARE AL BILANCIO 2020 (c-d) (solo se valore positivo)	€ 788.580,60

ANALISI DEL DISAVANZO	Composizione del disavanzo				
	Disavanzo dell'esercizio precedente (a)	Disavanzo dell'esercizio 2019 (b)	disavanzo ripianato nell'esercizio 2019 (c)=a-b	quota del disavanzo da ripianare nel 2019 (d)	ripianto non effettuato nell'esercizio (e)=d-c
Disavanzo al 31.12.15 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera n. 8 del 27/07/2015	€ 6.929.065,12	€ 6.524.574,01		€ 404.491,11	€ 404.491,11
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui			€ -		€ -
Disavanzo tecnico al 31.12....			€ -		€ -
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL			€ -		€ -
Disavanzo derivante da costituzione del fondo di anticipazione di liquidità ex DL 35/2013		€ 4.364.457,31			€ -
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2019		€ 788.580,60			€ -
TOTALE	€ 6.929.065,12	€ 11.677.611,92		€ 404.491,11	€ 404.491,11

MODALITA' DI COPERTURA DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO ¹	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
		esercizio 2020	esercizio 2021	esercizio 2022	esercizi successivi
Disavanzo al 31.12.15					
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	6.524.574,01	404.491,11	404.491,11	404.491,11	5.311.100,68
Disavanzo tecnico al 31.12....					
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL ⁸					
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL 35/2013	4.364.457,31	128.627,52	132.963,88	137.446,48	3.965.419,43
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2019	788.580,60	262.860,20	262.860,20	262.860,20	
TOTALE	11.677.611,92	795.978,83	800.315,19	804.797,79	9.276.520,11

¹ Corrisponde alla colonna (b) della tabella precedente

- **ha provveduto** nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 401.438,49. di cui euro 401.438,49 di parte corrente ed euro zero in conto capitale e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2017	2018	2019
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 329.110,49	€ 122.198,38	€ 160.463,03
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	€ 85.110,49		€ 240.975,46
Totale	€ 414.220,98	€ 122.198,38	€ 401.438,49

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro **9.668,50**
- 2) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 84.568,84 (tutti lettera A dell'art. 194 TUEL)

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui al punto 1) si è provveduto come segue:

– con riduzione di spesa per euro 9.668,50.

- che l'ente in quanto in procedura di riequilibrio pluriennale di cui all'art. 243 bis del TUEL, ha assicurato per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale e smaltimento rifiuti.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI				
RENDICONTO 2019	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Asilo nido	€ 52.660,75	€ 253.254,73	-€ 200.593,98	20,79%
Casa riposo anziani			€ -	
Fiere e mercati			€ -	
Mense scolastiche	€ 143.911,02	€ 246.802,89	-€ 102.891,87	58,31%
Musei e pinacoteche			€ -	
Teatri, spettacoli e mostre			€ -	
Colonie e soggiorni stagionali			€ -	
Corsi extrascolastici			€ -	
Impianti sportivi	€ 97.690,30	€ 132.570,19	-€ 34.879,89	73,69%
Parchimetri			€ -	
Servizi turistici			€ -	
Trasporti funebri, pompe funebri			€ -	
Uso locali non istituzionali			€ -	
Trasporto alunni	€ 10.159,50	€ 116.774,44	-€ 106.614,94	8,70%
Altri servizi			€ -	
Totali	€ 304.421,57	€ 749.402,25	-€ 444.980,68	40,62%

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde/non corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€ 10.796.470,35
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€ 10.796.470,35

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 3.506.624,66	€ 11.426.247,73	€ 10.796.470,35
di cui cassa vincolata	€ 3.071.045,38	€ 6.502.711,27	€ 5.382.517,41

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

L'ente **ha provveduto** ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2019.

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	+/-	2017	2018	2019
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 1.145.825,61	€ 435.579,28	€ 5.693.648,44
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ 919.472,79	€ 2.635.466,10	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 2.065.298,40	€ 3.071.045,38	€ 5.693.648,44
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ 1.900.690,35	€ 5.840.240,72	€ 594.814,40
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ 894.943,37	€ 2.408.574,83	€ 905.945,43
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 3.071.045,38	€ 6.502.711,27	€ 5.382.517,41
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ 435.579,28	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	2.635.466,10	6.502.711,27	5.382.517,41

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		11.426.247,73			11.426.247,73
Entrate Titolo 1.00	+	22.211.871,85	15.761.863,87	3.319.369,27	19.081.233,14
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		-	-	-	-
Entrate Titolo 2.00	+	9.748.110,87	3.111.861,98	1.064.809,88	4.176.671,86
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		-	-	-	-
Entrate Titolo 3.00	+	4.869.465,00	2.045.474,20	557.552,84	2.603.027,04
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		-	-	-	-
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	-	-	-	-
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	36.829.447,72	20.919.200,05	4.941.731,99	25.860.932,04
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		-	-	-	-
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	36.871.443,44	20.274.781,61	4.966.667,40	25.241.449,01
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	-	-	-	-
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	1.757.988,85	1.619.178,27	-	1.619.178,27
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-	-
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		-	-	-	-
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	38.629.432,29	21.893.959,88	4.966.667,40	26.860.627,28
Differenza D (D=B-C)	=	- 1.799.984,57	- 974.759,83	- 24.935,41	- 999.695,24
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	-	-	-	-
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	-	-	-	-
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	-	-	-	-
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	- 1.799.984,57	- 974.759,83	- 24.935,41	- 999.695,24
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	17.921.264,05	1.814.535,68	1.047.479,75	2.862.015,43
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	-	-	255.000,00	255.000,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	-	-	-	-
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	-	-	-	-
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	17.921.264,05	1.814.535,68	1.302.479,75	3.117.015,43
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	-	-	-	-
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	-	-	-	-
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	-	-	-	-
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	-	-	-	-
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	-	-	-	-
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=L1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	17.921.264,05	1.814.535,68	1.302.479,75	3.117.015,43
Spese Titolo 2.00	+	24.687.074,75	1.935.059,66	906.357,25	2.841.416,91
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	139.689,50	20.057,50	-	20.057,50
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	24.826.764,25	1.955.117,16	906.357,25	2.861.474,41
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	-	-	-	-
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	24.826.764,25	1.955.117,16	906.357,25	2.861.474,41
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	- 6.905.500,20	- 140.581,48	396.122,50	255.541,02
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	-	-	-	-
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	-	-	-	-
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	-	-	-	-
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	-	-	-	-
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	100.000,00	-	-	-
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	100.000,00	-	-	-
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	6.069.500,00	4.114.409,87	19.347,18	4.133.757,05
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	6.069.500,00	3.970.152,96	49.227,25	4.019.380,21
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-F)	=	2.720.762,96	- 971.084,40	341.307,02	10.796.470,35

* Trattasi di quota di rimborso annua

** Il totale comprende Competenza + Residui

	2017	2018	2019
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	€ 7.294.785,00	€ 7.939.268,00	€ 8.097.624,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	€ 21.517.885,00	€ 14.914.225,88	€ 6.200.057,27
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	€ 1,00	€ -	€ -
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata	€ 71.985,82		€ -
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)	€ -	€ -	€ -
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ 7,41	€ -	€ -

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2019 è stato di euro 8.097.624,00.

Tempestività pagamenti

Art. 33 - D. Lgs. 14-3-2013 n. 33 – artt. 9-10 Dpcm 22 settembre 2014

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

Art. 33 - D. Lgs. 14-3-2013 n. 33 – artt. 9-10 Dpcm 22 settembre 2014

PERIODO	INDICATORE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI
1° TRIMESTRE ANNO 2019	76 GIORNI
2° TRIMESTRE ANNO 2019	39 GIORNI
3° TRIMESTRE ANNO 2019	44 GIORNI
4° TRIMESTRE ANNO 2019	36 GIORNI
INDICATORE ANNALE 2019	46 GIORNI

Per lo sfioramento dei tempi di pagamento, anno 2019, l'ente **non ha** indicato le misure correttive.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2019, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

L'ente **ha** allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

Totale delle fatture sospese al 31.12.2019, da pagare nel 2020 € 5.420.941,15

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 1.438.015,18

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro - 1.531.875,56, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro - 734.781,68 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	1.027.272,44
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	2.295.704,92
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	263.443,08
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	- 1.531.875,56

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	- 1.531.875,56
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	797.093,88
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	- 734.781,68

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 1.438.015,18
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 7.886.386,45
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 8.816.227,51
SALDO FPV	-€ 929.841,06
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 80.041,60
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 506.547,58
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 439.060,12
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 12.554,14
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 1.438.015,18
SALDO FPV	-€ 929.841,06
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 12.554,14
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 923.589,43
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 30.029.326,63
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€ 31.473.644,32

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 22.211.871,85	€ 20.940.477,59	€ 15.761.863,87	75,26983949
Titolo II	€ 9.748.110,87	€ 8.155.575,16	€ 3.111.861,98	38,15625408
Titolo III	€ 4.869.465,00	€ 2.643.237,26	€ 2.045.474,20	77,38519092
Titolo IV	€ 17.921.264,05	€ 3.430.511,84	€ 1.814.535,68	52,89402179
Titolo V	€ -	€ -	€ -	0

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	603.876,36
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	404.491,11
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	31.739.290,01
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	28.418.411,95
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	1.328.933,53
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	5.705,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.638.603,81
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		547.020,97
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	268.966,86
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	211.284,61
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		1.027.272,44
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	2.295.704,92
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	263.443,08
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	1.531.875,56
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	3.567.363,43
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE	-	5.099.238,99

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	654.622,57
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	7.282.510,09
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.430.511,84
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	211.284,61
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	3.635.081,41
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	7.487.293,98
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	39.689,50
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	5.705,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		-
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		-
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z'+S1+S2+T-X1-X2-Y)		1.027.272,44
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		2.295.704,92
Risorse vincolate nel bilancio		263.443,08
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO	-	1.531.875,56
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		3.567.363,43
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO	-	5.099.238,99

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		1.027.272,44
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	268.966,86
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	2.295.704,92
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-) ⁽²⁾	(-)	3.567.363,43
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	263.443,08
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.	-	5.368.205,85

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e) = (a) - (b) - (c) - (d)
Fondo anticipazioni liquidità						
31120	Restituzione anticipazione Cassa DD.PP. D. L. 35/13				4.364.457,31	4.364.457,31
						-
	Totale Fondo anticipazioni liquidità	-	-	-	4.364.457,31	4.364.457,31
Fondo perdite società partecipate						
						-
						-
	Totale Fondo perdite società partecipate	-	-	-	-	-
18896	Fondo rischi contenzioso in corso	1.208.681,12	- 34.322,98	50.000,00		1.224.358,14
						-
	Totale Fondo contenzioso	1.208.681,12	- 34.322,98	50.000,00	-	1.224.358,14
18894	Fondo crediti dubbia esigibilità	21.949.842,06		2.242.685,69		24.192.527,75
						-
	Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità	21.949.842,06	-	2.242.685,69	-	24.192.527,75
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						
						-
						-
	Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)	-	-	-	-	-
18891	Restituzione anticipazione fondo di rotario	7.442.387,53			- 275.643,98	7.166.743,55
1208	Quota diritti di rogito spettante al segretario comunale	88.323,19				88.323,19
18897	Fondo spese per indennità fine mandato	10.567,31		3.019,23		13.586,54
18896	accantonamento fondo rischi per decreto ingiuntivo Multiservizi	521.449,90			- 521.449,90	-
	Totale Altri accantonamenti	8.062.727,93	-	3.019,23	- 797.093,88	7.268.653,28
Totale		31.221.251,11	- 34.322,98	2.295.704,92	3.567.363,43	37.049.996,48

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 31.12 N	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plus - vinc. al 31.12 N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non rimpiegnati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31.12 N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31.12 N
				rai	rbi	rci	rdi	rci	rfi	gi	di - (bi - rc) - (di - rc) - (gi)	(ri - (ai - rc)) - (ri - (ai - rc))
11307	Sanzioni per violazioni codice della strada a carico famiglia e imprese		Aumento vincolato da sanzione del codice della strada	91.990,13	91.990,13	92.141,13	43.907,10	15.079,20	-	-	125.144,94	125.144,94
1588	Finanziamento negli insediamenti quaterni c/o Via Buzio e Regione Campania (L. 2092)	2092	Acquisto di terreni a via Buzio e p.zza Reg. Campania	6.959,72	6.959,72	-	6.959,72	-	38.947,81	-	-	38.947,81
	Diritti di affranco usi civici	11511	Acquisizioni di titoli obbligazionari a medio lungo termine emessi da amministrazioni centrali	1.216.145,74	-	-	-	-	-	-	-	1.216.145,74
	vendita beni	11511	20% delle alienazioni patrimoniali destinato all'estensione anticipata dei prestiti	179.976,33	-	41.973,40	-	-	-	-	41.973,40	221.949,73
4104	Acquisizione di beni immobili statali trasferiti al comune del D. Lgs. 45/2012	11201	Eliminazione anticipata mutui art. 56 bis c. 11 DL 99/2013 beni demaniali	112.094,44	-	41.166,51	19.425,54	-	-	-	21.740,97	134.435,41
4134	Rimborso spese per demolizione immobili a buiai contributi ministeriali	20093	Spese per demolizione immobili costruiti abusivamente	-	-	14.244,64	-	-	-	-	14.244,64	14.244,64
			Piano città	348.240,44	347.840,44	184.131,34	125.994,21	-	-	-	58.139,13	58.139,13
			Fondo ammortamenti titoli di Stato	1.016,90	1.016,90	-	1.016,90	-	-	-	-	400,00
Totale vincoli derivanti dalla legge (1.1)				1.977.033,70	447.817,19	375.859,00	545.153,91	15.079,20	-	38.947,81	263.443,08	1.831.607,40
	Contributi buoni libro e borse di studio		Avanzo vincolato da trasferimento per economie anni precedenti	105.511,70	-	-	-	-	-	-	-	105.511,70
	Contributo regione Campania per sterilizzazione chirurgica con ring 2018		Avanzo da trasferimento fondi da trasferire ad ASL	10.824,00	-	-	-	-	-	-	-	10.824,00
	Contributo (TAT)	11207	Compensazione TAT	933,00	933,00	-	933,00	-	-	-	-	-
	Contributi regionali	10445	Abbinamento barriere architettoniche	15.673,75	15.673,75	-	15.673,75	-	-	-	-	-
	Contributi regionali	11249	Giochi destinati a minori con disabilità	5.000,00	5.000,00	-	5.000,00	-	-	-	-	-
	Contributi regionali	10435/4	Prestazioni di servizi per progetto vita indipendente e ATG	40.000,00	40.000,00	-	40.000,00	-	-	-	-	-
	Contributi regionali	10435/9	Contributi per progetto Dopo di noi	9.099,87	9.099,87	-	9.099,87	-	-	-	-	-
	Contributi regionali	20165	Contributi per ricostruzione immobili per danni da sisma 1980-1993	297.355,23	297.355,23	-	297.355,23	-	-	-	-	-
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (1.2)				484.397,55	368.061,85	-	368.061,85	-	-	-	-	116.335,70
	entrate da mutui anni precedenti (L. 2014)		Avanzo vincolato per eliminazione residui in sede di riaccensione straordinaria	271.349,99	-	-	-	-	-	-	-	271.349,99
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (1.3)				271.349,99	-	-	-	-	-	-	-	271.349,99
11201	Spese ufficio missione patrimonio comunale	10441	Avanzo vincolato attribuito dall'ente	1.875.761,45	-	-	-	-	-	-	-	1.875.761,45
			Compartecipazione fondo 128 per interventi assistenziali	52.187,38	52.187,38	-	52.187,38	-	6.205,22	-	-	6.205,22
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (1.4)				3.927.948,83	52.187,38	-	52.187,38	-	6.205,22	-	-	3.881.966,67
Altri vincoli												
Totale altri vincoli (1.5)				-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale risorse vincolate (1.1+1.2+1.3+1.4+1.5)				6.660.730,07	868.066,42	375.859,00	965.403,14	15.079,20	-	45.153,03	263.443,08	6.101.259,76

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5))	0	0
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=l/1-m/1)	263.443,08	1.831.607,40
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=l/2-m/2)	-	116.335,70
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=l/3-m/3)	-	271.349,99
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=l/4-m/4)	-	3.881.966,67
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=l/5-m/5)	-	-
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)	263.443,08	6.101.259,76

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.3 del principio applicato della programmazione

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

Comune di Eboli (SA) - Parere Organo di Revisione sul Rendiconto della gestione anno 2019
Verbale n. 24/2020 del 12/10/2020

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 404.823,41	€ 603.876,36	€ 1.328.933,53
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 205.130,33	€ 372.662,33	€ 1.190.541,51
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 199.693,33	€ 183.035,96	€ 90.213,95
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ 48.178,07	€ 48.178,07

Il FPV in spesa c/capitale è **stato attivato** in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è **conforme** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 5.708.134,92	€ 7.282.510,09	€ 7.487.293,98
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 2.819.897,19	€ 1.600.513,14	€ 2.094.647,94
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 2.888.237,73	€ 4.178.138,26	€ 4.500.538,91
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ 1.503.858,69	€ 892.107,13

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **avanzo** di Euro 31.473.644,32, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				11.426.247,73
RISCOSSIONI	(+)	6.263.558,92	6.848.145,60	33.111.704,52
PAGAMENTI	(-)	5.922.251,90	27.819.230,00	33.741.481,90
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			10.796.470,35
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			10.796.470,35
RESIDUI ATTIVI	(+)	41.565.916,48	12.462.078,75	54.027.995,23
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	14.481.614,58	10.052.979,17	24.534.593,75
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			1.328.933,53
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			7.487.293,98
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A) ⁽²⁾	(=)			31.473.644,32

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 39.726.198,21	€ 30.952.916,06	€ 31.473.644,32
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 39.600.716,45	€ 31.221.251,11	€ 37.049.996,48
Parte vincolata (C)	€ 7.466.095,09	€ 6.660.730,07	€ 6.101.259,76
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-€ 7.340.613,33	-€ 6.929.065,12	-€ 11.677.611,92

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- Vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)

Risultato d'amministrazione al 31.12.2018									
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata			
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ento
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -							
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -							
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -							
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -							
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -							
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -							
Utilizzo parte accantonata	€ 55.123,01		-	-	55.123,01				
Utilizzo parte vincolata	€ 868.466,42					746.505,42	69.773,62	-	52.187,38
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -								
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ -	-	-		-	-	-	-
Valore monetario della parte	€ 923.589,43	€ -	-	-	55.123,01	746.505,42	69.773,62	-	52.187,38

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 123 del 02/07/2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.


L'Organo di revisione **ha verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È **stata verificata** la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 123 del 02/07/2020 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 48.255.981,38	€ 6.263.558,92	€ 41.565.916,48	-€ 426.505,98
Residui passivi	€ 20.842.926,60	€ 5.922.251,90	€ 14.481.614,58	-€ 439.060,12


I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 426.443,41	€ 439.055,49
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ 62,57	€ 4,63
MINORI RESIDUI	€ 426.505,98	€ 439.060,12

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è **stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		2014 ed esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31.12.2019	FCDE al 31.12.2019
IMU / TASI	Residui iniziali	2.640.123,21	2.018.405,60	2.303.223,63	3.192.750,71	3.424.335,42	4.593.402,05	4.609.849,89	3.947.361,55
	Riscosso c/residui al 31.12	-	402.293,61	428.392,24	667.916,66	767.726,58	673.800,77		
	Percentuale di riscossione	-	19,93%	18,60%	20,92%	22,42%	14,67%		
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali	17.934.031,39	19.286.788,97	20.816.670,90	22.833.493,66	13.206.170,57	15.147.880,02	17.091.314,97	15.525.317,89
	Riscosso c/residui al 31.12		1.454.580,84	1.300.880,02	1.696.368,53	1.772.094,53	1.479.894,89		
	Percentuale di riscossione		7,54%	6,25%	7,43%	13,42%	9,77%		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	3.660.256,78	3.518.147,92	3.670.820,23	4.986.303,45	3.429.687,82	3.719.458,95	3.632.830,06	3.428.094,22
	Riscosso c/residui al 31.12		87.333,97	102.168,26	188.777,27	340.747,79	123.921,38		
	Percentuale di riscossione		2,48%	2,78%	3,79%	9,94%	3%		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	445.166,80	397.045,39	407.240,01	191.244,92	216.137,35	246.759,48	357.498,06	162.769,31
	Riscosso c/residui al 31.12		66.022,31	316.464,07	83.250,98	121.996,18	100.953,27		
	Percentuale di riscossione		16,63%	77,71%	43,53%	56,44%	41%		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-	-		
	Percentuale di riscossione								
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	1.486,55	26.260,28	2.932,72	20.952,43	263.682,46	90.881,23	116.684,59	-
	Riscosso c/residui al 31.12		26.260,28	1.365,72	1.307,96	230.487,64	51.074,29		
	Percentuale di riscossione		100,00%	46,57%	6,24%	87,41%	56,20%		
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	-	-	-	-	-	-	-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-	-		
	Percentuale di riscossione								

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i..

▪ **Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Fissato in €. 24.192.527,75 l'ammontare del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione dell'esercizio 2019 secondo il metodo ordinario, si presenta la seguente situazione:

ND	Descrizione	+/-	Importo
1	Quota accantonata a FCDE nel risultato di amministrazione al 1/1/2019	+	21.949.842,06
2	Quota stanziata nel bilancio di previsione 2019 (previsioni definitive)	+	3.284.633,73
3	Utilizzi per stralcio di crediti inesigibili	+	
4	Totale risorse disponibili al 31/12/2019 (1+2+3)	+	25.234.475,79
5	FCDE accantonato nel risultato di amministrazione 2019*	-	24.192.527,75
6	Quota da reperire tra i fondi liberi (4-5, se negativo) **	-	
7	Quota svincolata (5-4, se positivo) ***	+	-1.041.947,04

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;
- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente, ai sensi dell'art. 39 ter della dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in legge n. 8 del 28 febbraio 2020 **ha registrato** un peggioramento del disavanzo di amministrazione rispetto all'esercizio precedente.

In caso di risposta affermativa l'Ente **provvederà** al ripiano dello stesso secondo le modalità di cui al comma 2 dell'art 39 ter legge n. 8/2020.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 1.224.358,14, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 1.224.358,14 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 1.208.681,12 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente;

Euro 15.677,02 già accantonati sugli stanziamenti di competenza del bilancio dell'esercizio in corso

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non vi sono accantonamenti per perdite

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 10.567,31
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 3.019,23
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 13.586,54

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 7.255.066,74 per restituzione anticipazione fondo di rotazione euro 7.166743,55, il residuo per quote di diritti di rogito spettanti al segretario comunale.



SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	3.530.417,84	2.831.596,26	- 698.821,58
203	Contributi agli investimenti	253.436,86	579.357,14	325.920,28
204	Altri trasferimenti in conto capitale	28.810,24	5.705,00	- 23.105,24
205	Altre spese in conto capitale	125.554,90	218.423,01	92.868,11
	TOTALE	3.938.219,84	3.635.081,41	- 303.138,43

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	€ 22.978.903,91	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 5.160.387,16	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 4.251.206,36	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 32.390.497,43	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 3.239.049,74	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ 1.257.069,38	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 1.981.980,36	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 1.257.069,38	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate		3,88%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO ⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€ 37.352.065,21
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€ 1.619.178,28
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 35.732.886,93

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	€ 39.035.109,47	€ 39.451.771,48	€ 37.352.065,21
Nuovi prestiti (+)	€ 2.022.162,80		
Prestiti rimborsati (-)	-€ 1.605.500,79	-€ 1.642.825,03	-€ 1.619.178,28
Estinzioni anticipate (-)		-€ 456.881,24	
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 39.451.771,48	€ 37.352.065,21	€ 35.732.886,93
Nr. Abitanti al 31/12	39.986,00	39.777,00	39.544,00
Debito medio per abitante	986,64	939,04	903,62

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	€ 1.068.875,75	€ 1.023.304,75	€ 1.257.069,38
Quota capitale	€ 1.213.407,80	€ 1.246.806,43	€ 1.219.101,64
Totale fine anno	€ 2.282.283,55	€ 2.270.111,18	€ 2.476.171,02

L'ente nel 2019 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui all'art. 1, comma 866 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 ed ha pertanto destinato i proventi derivanti dall'alienazione di patrimonio al finanziamento della spesa corrente.

Concessione di garanzie

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto nel 2013, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità di euro 5.000.078,22 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 30

Anno di richiesta anticipo di liquidità	2013
Anticipo di liquidità richiesto in totale	€ 5.000.078,22
Anticipo di liquidità restituito nell'esercizio 2019	€ 124.432,66
Anticipo di liquidità restituito complessivamente nei vari esercizi	€ 635.620,91
Quota accantonata in avanzo	€ 4.364.457,31

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2019 i seguenti contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato:

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA



L'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 1.027.272,44
- W2* (equilibrio di bilancio): € -1.531.875,56
- W3* (equilibrio complessivo): € -5.099.238,99

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono/non sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2018	Rendiconto 2019
Recupero evasione IMU	590.115,80	140.959,32	3.864.558,52	403.387,43
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	109.083,19	83.830,21	1.172.104,87	16.308,37
Recupero evasione COSAP/TOSAP	-	-	-	-
Recupero evasione altri tributi	16.633,01	10.945,65	-	4.727,90
TOTALE	715.832,00	235.735,18	5.036.663,39	424.423,70

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 5.816.086,94	
Residui riscossi nel 2019	€ 735.635,41	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 5.080.451,53	87,35%
Residui della competenza	€ 480.096,82	
Residui totali	€ 5.560.548,35	
FCDE al 31/12/2019	€ 4.820.680,04	86,69%

IMU

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 4.324.022,43	
Residui riscossi nel 2019	€ 443.632,33	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 3.880.390,10	89,74%
Residui della competenza	€ 449.156,48	
Residui totali	€ 4.329.546,58	
FCDE al 31/12/2019	€ 3.888.365,78	89,81%

TASI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

TASI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 78.527,52	
Residui riscossi nel 2019	€ 13.246,79	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 65.280,73	83,13%
Residui della competenza	€ 5.687,36	
Residui totali	€ 70.968,09	
FCDE al 31/12/2019	€ 58.995,77	83,13%

TARSU-TIA-TARI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	13.734.343,03	
Residui riscossi nel 2019	1.147.166,55	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	12.587.176,48	91,65%
Residui della competenza	3.344.104,81	
Residui totali	15.931.281,29	
FCDE al 31/12/2019	14.651.999,40	91,97%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	847.415,78	901.602,10	1.006.181,98
Riscossione	603.377,79	833.555,55	929.304,33

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2017	€ 847.415,78	
2018	€ 901.602,10	7,08%
2019	€ 1.006.181,98	21,00%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2017	2018	2019
accertamento	1.444.766,73	866.242,32	205.039,91
riscossione	60.983,49	235.723,40	190.725,04
%riscossione	4,22	27,21	93,02
FCDE	1.037.837,43	582.284,22	13.219,78

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019
Sanzioni CdS	1.444.766,73	866.242,32	205.039,91
pese inerenti le sanzioni	189.347,84	85.493,87	43.907,10
fondo svalutazione crediti corrispondente	1.037.837,43	582.284,22	13.219,78
entrata netta	217.581,46	198.464,23	147.913,03
destinazione a spesa corrente vincolata	72.637,31	59.050,19	50.831,22
% per spesa corrente	33,38%	29,75%	34,37
destinazione a spesa per investimenti	79.669,71	40.181,92	23.125,29
% per Investimenti	36,62%	20,25%	15,63

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 3.719.458,95	
Residui riscossi nel 2019	€ 123.921,38	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 22.980,62	
Residui al 31/12/2019	€ 3.618.518,19	97,29%
Residui della competenza	€ 14.311,87	
Residui totali	€ 3.632.830,06	
FCDE al 31/12/2019	€ 3.428.094,22	94,36%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della

strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 1.106.093,49	
Residui riscossi nel 2019	€ 311.240,03	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 130.086,13	
Residui al 31/12/2019	€ 664.767,33	60,10%
Residui della competenza	€ 349.827,58	
Residui totali	€ 1.014.594,91	
FCDE al 31/12/2019	€ 732.888,41	72,23%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 6.622.392,15	€ 6.314.013,09	-308.379,06
102 imposte e tasse a carico ente	€ 389.307,32	€ 613.580,46	224.273,14
103 acquisto beni e servizi	€ 15.519.022,13	€ 17.655.370,90	2.136.348,77
104 trasferimenti correnti	€ 1.447.194,00	€ 1.747.295,94	300.101,94
105 trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106 fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107 interessi passivi	€ 1.331.450,20	€ 1.257.069,38	-74.380,82
108 altre spese per redditi di capitale	€ 40.000,00	€ -	-40.000,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 10.367,00	€ 31.084,00	20.717,00
110 altre spese correnti	€ 963.086,18	€ 799.998,18	-163.088,00
TOTALE	€ 26.322.818,98	€ 28.418.411,95	2.095.592,97

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 7.368.863,49;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	
	2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2019
Spese macroaggregato 101	€ 6.943.542,53	€ 6.314.013,09
Spese macroaggregato 103	€ 52.000,00	
Irap macroaggregato 102	€ 393.814,69	€ 326.374,56
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: diritti di rogito, progettazione, ici	€ 63.690,48	
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 7.453.047,70	€ 6.640.387,65
(-) Componenti escluse (B)	€ 84.184,21	€ 81.649,62
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 7.368.863,49	€ 6.558.738,03
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

Gli impegni di spesa per l'anno 2019 sono riassunti nella seguente tabella:

Tipologia spesa	Spesa Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa consentito	Spesa Rendiconto 2019
Studi e consulenza	42.828,00	75%	6.424,20	0
Relazioni pubbliche convegni rappresentanza ecc	34.881,00	80%	6.976,20	3.269,00
Sponsorizzazioni	0	100%	0,00	0,00
Missioni Personale	3.673,38	50%	1.836,69	494,27
Formazione	11.381,00	50%	5.690,50	1.580,00
Acquisto manutenzione noleggio uso autovetture	24.972,28	20%	7.491,68	1.483,97
	114.062,28		26.582,58	6.827,24

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO (Anno 2019)
--

P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	Si	
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	Si	
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	Si	

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		No
--	--	-----------

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 86 del 16/12/2019 avente ad oggetto: "Revisione ordinaria delle partecipazioni ex art 20 del D. Lgs 175/2016 "è stato approvato la ricognizione delle proprie partecipazioni

Elenco degli enti e degli organismi strumentali con l'indicazione del sito internet su cui consultare i rendiconti o i bilanci d'esercizio

Il Gruppo Pubblico Locale, inteso come l'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nelle tabelle che seguono.

Con riferimento a ciascuno di essi si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati.

Si precisa che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Denominazione	Attività Svolte	% di partecipazione	Capitale Sociale
Eboli Patrimonio srl (messa in liquidazione dal 28/05/2015)	Società di cartolarizzazione e del patrimonio immobiliare	10 0	4.586.000,00
ASIS rete e impianti Spa	Servizio idrico integrato	9, 30	3.807.100,00
Consorzio Farmaceutico Intercomunale	Gestione farmacie Comunali	28 ,5 7	506.098,98
Società consortile mista P.A. per l'attuazione del piano degli insediamenti produttivi del Comune di Eboli	Gestione Area PIP	1, 43	209.340,00
Consorzio Bacino SA 2	gestione del ciclo integrato dei rifiuti	8, 44	In liquidazione contabilità finanziaria
Autorità (ENTE) di Ambito Sele	Gestione risorse idriche	1, 72	In liquidazione contabilità finanziaria

In relazione all'obbligo di procedere alla verifica dei rapporti di debito/credito reciproco con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate, si precisa quanto segue.

La società Ente Patrimonio Srl ha presentato l'asseverazione richiesta, essa coincide con le risultanze dell'Ente, come confermato dall'Organo di Revisione.

La società Consortile Mista per la realizzazione del PIP Spa non ha ancora fornito il prospetto asseverato, tuttavia, dal bilancio dell'Ente è debitore per € 388.461,20.

La società ASIS non ha presentato l'asseverazione richiesta, dal bilancio dell'Ente, il comune di Eboli risulta debitore per i consumi idrici delle utenze comunali regolarmente impegnate nel bilancio 2019, nonché per il rimborso della quota annuale della transazione sottoscritta nel 2015 al netto del rimborso delle rate di mutuo pagate nel 2019 afferenti le opere idriche e fognarie.

Il consorzio farmaceutico comunale non ha presentato l'asseverazione richiesta. Dalla contabilità dell'ente si

evidenzia un credito per il mancato pagamento della TARI 2015, 2016, 2017 e residuo 2018 e 2019 regolarmente accertate nei ruoli emessi.

Il consorzio Bacino SA2 ha cessato ogni attività operativa al 30/04/2019 dando così concreta attuazione alla liquidazione disposta già dal 2010. Il Comune di Eboli non ha mai conferito servizi al Consorzio ma ha sempre corrisposto la quota consortile prevista fino alla costituzione dell'Ente d'ambito in cui ha versato la quota del fondo di dotazione e la quota di funzionamento annuale.

L'autorità Ambito Sele non hanno in essere rapporti debitori o creditori attivi con l'Ente, anch'esso è in liquidazione e per i servizi idrici con legge regionale è stato costituito il nuovo Ente Idrico Campano, nel bilancio risulta a residuo l'importo di euro 19.632,00 quale quota di conferimento per il fondo di dotazione iniziale.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2019 si rileva:

Il peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: abbiamo una riduzione dei componenti positivi e un incremento dei componenti negativi di gestione.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro – 109.647,49 con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 109.647,49 rispetto al risultato del precedente esercizio.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2017	2018	2019
1.890.440,71	1.256.047,17	2.693.868,45

STATO PATRIMONIALE

Per tutti gli enti

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	1.397.442,58
Immobilizzazioni materiali di cui:	117.779.330,70
- inventario dei beni immobili	113.246.524,79
- inventario dei beni mobili	4.532.805,91
Immobilizzazioni finanziarie	7.773.213,24
Rimanenze	

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **ha** terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

In caso contrario nella relazione al rendiconto sono o non sono indicati i beni in corso di ricognizione o in attesa di valutazione.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 24.163.042,02 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è o non è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti **risultano** negli elenchi allegati al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Ai fini della verifica della conciliazione si propone la seguente tabella:

(+)	Crediti dello Sp	€	29.836.484,48
(+)	FCDE economica	€	24.163.042,02
(+)	Depositi postali	€	242.101,26
(+)	Depositi bancari	€	1.767.162,80
(-)	Saldo iva a credito da dichiarazione	€	1.078,00
(-)	Crediti stralciati	€	130.086,13
(-)	Accertamenti pluriennali titolo Ve VI	€	1.849.631,20
(+)	altri residui non connessi a crediti		
	RESIDUI ATTIVI =	€	54.027.995,23

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO			
+/-	risultato economico dell'esercizio	€	2.010.583,13
+	contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	€	794.897,37
-	contributo permesso di costruire restituito	€	21.422,62
+	differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	-€	1.916.461,39
	altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniziale		
	variazione al patrimonio netto	€	867.596,49

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO		Importo
I	Fondo di dotazione	€	58.671.282,28
II	Riserve	€	2.001.639,92
a	da risultato economico di esercizi precedenti		
b	da capitale		
c	da permessi di costruire	€	3.099.454,46
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€	55.370.187,90
e	altre riserve indisponibili		
III	risultato economico dell'esercizio	€	2.010.583,13

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a:

	Importo
fondo di dotazione	€ 2.010.583,13
a riserva	
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo	
Totale	€ 2.010.583,13

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	Importo
fondo per controversie	€ 1.224.358,14
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	€ 13.586,54
totale	€ 1.237.944,68

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (**rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui**);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Debiti	€ 58.656.927,13
(-)	Debiti da finanziamento	€ 34.122.333,38
(-)	Saldo iva a debito da dichiarazione	
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo	
(+)	Residuo titolo V anticipazioni	
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*	
(+)	altri residui non connessi a debiti	
	RESIDUI PASSIVI =	€ 24.534.593,75

quadratura

* al netto dei debiti di finanziamento

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- le principali voci del conto del bilancio
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'Organo di revisione sollecita l'Ente:

- in merito all'inventario, ad assicurare un collegamento univoco tra i beni fisici e quelli presenti nella gestione informatica dei cespiti;
- al rispetto del principio del buon andamento dell'amministrazione collegato ai principi di trasparenza, economicità, efficacia ed efficienza.

Si invita l'Ente:

- in merito all'accertamento delle entrate, di osservare con maggior rigore quanto stabilito dal punto 3 del principio contabile allegato 4.2 al d.lgs 118/2011;
- rispetto del piano di rientro del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui;
- rispetto del piano di rientro del disavanzo ex art.188, comma 1 del Tuel.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si **esprime giudizio positivo** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. GIOVANNI CANDELA



DOTT. GIANFRANCO D'ONOFRIO



DOTT. FRANCESCO NAPOLITANO

